



COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10800 1 Soncino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 3 del 28/02/2019

OGGETTO: TARI: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 18:00, nella Sala Consiliare Sede consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Avv. ROSSI CHIARA il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	GALLINA GABRIELE	SI	NO
2	FABEMOLI FABIO	SI	NO
3	GANDIOLI ROBERTO	NO	SI
4	LANZANOVA GIUSEPPE	SI	NO
5	LOMBARDI VALENTINA	SI	NO
6	MANTOVANI MATTEO	SI	NO
7	MAZZETTI GIOVANNI	SI	NO
8	MORO GIOVANNI GABRIELE	SI	NO
9	ROSSI CHIARA	SI	NO
10	TOSETTI ROBERTA	SI	NO
11	ULIVI RICCARDO	NO	SI
12	URGESI CARLA	SI	NO
13	VITALE GIUSEPPE	SI	NO

Presenti 11 Assenti 2

Partecipano l'assessore esterno Ambrogio Elvira e Manini Erika.

Partecipa Il Vice Segretario BERTOCCHI GIOVANNA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: TARI: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 42 (Attribuzioni dei consigli), comma 2°, lettera b) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto l'art. 1 comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013 che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);

Richiamato l'articolo 52 (Potestà regolamentare delle province e dei comuni), comma 1, al titolo III (riordino della disciplina dei tributi locali) del D.Lgs. 446/1997 il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dei singoli tributi;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato nella G.U. n.292 del 17/12/2018, è stato disposto il differimento al 28 Febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021 da parte degli enti locali e considerato che tale termine è stato ulteriormente prorogato sino al 31 marzo 2019 con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019;

Tenuto conto che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della stessa legge prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

Considerato che il Comune nella commisurazione della tariffa di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale contiene il cd. "metodo normalizzato" per l'individuazione dei criteri per definire la tassa relativa al servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il comma 1093 della legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) che nel modificare l'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013 ha prorogato al 2019 la possibilità per i Comuni di scostarsi fino al 50% in aumento rispetto al valore massimo ed in diminuzione rispetto a quello minimo relativamente ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del DPR 158/99 e non applicare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 ;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la tabella delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche da applicare per l'anno 2019, allegato "B", alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'applicazione delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche da applicare per l'anno 2019 come sopra riportate genera un gettito per l'anno 2019 coerente con la previsione di bilancio;

Ritenuto opportuno che la TARI anno 2019 debba essere versata in due rate:

- prima rata entro il 31.07.2019
- seconda rata entro il 30.09.2019

con possibilità di versamento in unica rata entro il 31.07.2019;

Visto il Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.25 del 08.09.2014 che istituisce e disciplina, tra l'altro, anche la Tassa sui rifiuti (TARI) e s.m.i.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000

Con voti favorevoli nr. 8 e contrari nr. 3 (Urgesi, Moro, Lombardi) legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'allegato A Piano Finanziario della Tassa Rifiuti TARI anno 2019 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare per l'anno 2019 le Tariffe della Tassa Rifiuti TARI come risultanti da tabella allegato B facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
4. di stabilire che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2019, in numero 2 rate con scadenza:
 - prima rata entro il 31.07.2019
 - seconda rata entro il 30.09.2019con possibilità di versamento in unica rata entro il 31.07.2019;
5. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del 5% approvata dalla Provincia di Cremona;
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs.446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 3 (Urgesi, Moro, Lombardi), legalmente espressi per alzata di mano

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Avv. ROSSI CHIARA

Il Vice Segretario
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.6.2009, n.69) il : 14/03/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il 24/03/2019

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Soncino li,
15/03/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOCCHI GIOVANNA

Eseguita l'annotazione dell'impegno n. con l'imputazione della spesa allo stanziamento indicato nel dispositivo della deliberazione in esame.

IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Soncino
15/03/2019

Allegato A)



Comune di Soncino
(Provincia di Cremona)

Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Anno 2019

Indice

Presentazione del documento	pag. 3
1. Il quadro normativo di riferimento	pag. 4
2. Descrizione del servizio	pag. 4
2.1. Inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Soncino	pag. 4
2.2. La produzione di rifiuti nel Comune di Soncino	pag. 5
2.3. La raccolta differenziata	pag. 5
2.4. Descrizione generale del servizio di nettezza urbana	pag. 6
2.4.1. Servizio raccolta porta a porta rifiuto secco non riciclabile	pag. 6
2.4.2. Servizio di raccolta porta a porta della frazione organica degli R.S.U	pag. 6
2.4.3. Servizio di raccolta differenziata, con contenitore stradale, di pile esauste e medicinali scaduti	pag. 7
2.4.4. Servizio di raccolta porta a porta di carta/cartone	pag. 7
2.4.5. Servizio di raccolta porta a porta di vetro/lattine	pag. 8
2.4.6. Servizio di raccolta porta a porta della plastica	pag. 9
2.4.7. Servizio di raccolta porta a porta di scarti vegetali	pag. 9
2.4.8. Servizio di spazzamento meccanizzato delle vie e piazze comunali	pag. 10
2.4.9. Servizio di spazzamento meccanizzato delle vie e piazze comunali (zone mercatali)	pag. 10
2.4.10. Piattaforme sovracomunali	pag. 11
3. Aspetti economico finanziari	pag. 12
3.1. La definizione della tariffa	pag. 12
3.2. L'identificazione dei costi del servizio	pag. 13
4. Conclusioni	pag. 17

Presentazione del documento

Il Piano Finanziario rappresenta l'elaborato funzionale all'analisi dei costi previsionali relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il documento è redatto in ottemperanza al comma 683 articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 per l'elaborazione della tariffa del tributo TARI.

Il Piano finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;*
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche confronti con le situazioni relative agli anni precedenti.*

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo, come conferma anche il comma 683 sopra citato ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

La prima sezione contiene un'analisi della normativa vigente con riferimento all'attuale sistema di tassazione introdotto dalla Legge n. 147/2013. Nella seconda sezione sono analizzati gli aspetti generali dell'ente e le principali caratteristiche del servizio erogato, oltre all'andamento della produzione dei rifiuti ed al tasso di raccolta differenziata registrata negli ultimi anni. L'ultima parte, che completa il documento, sintetizza i costi relativi all'intero ciclo integrato sostenuti dalla collettività, suddivisi per tipologia, che saranno elementi propedeutici al calcolo della tariffa di riferimento, in base al disposto del comma 652 della Legge 147/2013, a copertura del corrispettivo per i costi totali del servizio.

1. Il quadro normativo di riferimento

Il comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 prevede l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale) una componente della quale, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è la TARI, le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

I commi 650 e 651 del citato articolo 1 prevedono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che tenga conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il Comune di Soncino ha previsto il passaggio alla piena applicazione dei commi 650 e 651, applicando i coefficienti di produzione distinti per parte fissa e parte variabile, secondo le classificazioni previste dal citato D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

2. Descrizione del servizio

2.1. Inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Soncino

Al fine di descrivere la realtà del servizio rifiuti nel Comune di Soncino e del profilo organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana in funzione dell'individuazione dei costi ai quali deve essere commisurata la tariffa di riferimento, si illustrano qui di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale.

Popolazione	Unità di misura	Valore
Popolazione residente	<i>abitanti</i>	7.608
Nuclei famigliari	<i>numero</i>	3.245
Estensione territoriale	<i>kmq</i>	45
Densità abitativa	<i>ab./kmq</i>	169,96

Il Comune di Soncino è situato nella Regione Lombardia (Nord Italia). Dal punto di vista demografico, la popolazione è ripartita anagraficamente come segue:

Popolazione	Numero	%
Totale popolazione residente	7.608	
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	423	5,5%
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	501	6,5%
Popolazione in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	988	13%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	3.883	51%
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	1.813	24%

2.2. La produzione di rifiuti nel Comune di Soncino

Produzione di rifiuti (in Kg) – serie storica							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
3.101.743	3.230.813	3.345.975	3.225.415	3.531.272	3.272.361	3.323.838	3.552.067

2.3. La raccolta differenziata

Raccolta differenziata (in %) – serie storica							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
73,44%	72,41%	73,90%	74,04%	73,57%	73,61%	73,13%	78,21%

La raccolta differenziata è stata introdotta nel 2007 e a partire dal 2008, anno nel quale l'incremento è stato considerevole, si è registrata una stabilizzazione della percentuale del 78%.

Variazioni annuali della raccolta differenziata							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
0,18%	-1,03%	1,49%	0,14%	-0,47%	0,04%	-0,48%	5,08%

Nel tabella che segue sono riportati i quantitativi di rifiuti totali del Comune di Soncino, con la ripartizione tra quelli raccolti in modo differenziato e quindi potenzialmente in grado di essere reimmessi nel ciclo produttivo e quelli avviati allo smaltimento finale in discarica (o inceneritore o altro).

Produzione di rifiuti differenziata e indifferenziata (in Kg)							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
2.379.000	2.246.000	2.388.000	2.477.0000	2.373.000	2.408.881	2.430.642	2.778.248
860.000	856.000	843.000	869.000	852.000	863.000	893.196	773.819

2.4. Descrizione generale del servizio di nettezza urbana

2.4.1. Servizio raccolta porta a porta rifiuto secco non riciclabile

- *Frequenza:* settimanale ma trisettimanale presso “Casa di Riposo” ed Asilo Nido;
- *Modalità di conferimento:* in sacchi di polietilene semitrasparenti, conferiti a bordo strada direttamente dall’utente. E’ possibile l’utilizzo di cassonetti per utenze specifiche;
- *Orario di raccolta:* il servizio viene effettuato nel turno del mattino, che inizia alle ore 6.00 e termina verso le 13.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio.
- *Recuperi:* se il giorno programmato di raccolta coincide con una festività infrasettimanale il servizio viene recuperato il giorno previsto nel calendario rifiuti distribuito alle utenze;

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano:

1. Raccolta sacchi neri e/o opachi;
2. Raccolta sacchi contenenti rifiuti oggetto di raccolta differenziata;
3. Raccolta di sacchi che per volumetria e peso risultino inadatti al carico manuale di n°1 operatore.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale Linea Gestioni srl, per l’individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative.

L’utilizzo di cassonetti, le cui dimensioni e caratteristiche tecniche devono essere compatibili con le attrezzature montate sui mezzi adibiti alla raccolta, è previsto solamente per “grandi utenze” - Comunità, Scuole, Ospedali, Case di Riposo, attività di ristorazione, artigianali (previa verifica della tipologia di rifiuto prodotto dall’attività) e commerciali - fermo restando che se i rifiuti contenuti non fossero quelli corretti, la Società non provvede alla vuotatura e l’eventuale intervento di ritiro richiesto comporta l’ addebito dei costi sostenuti dalla Società.

2.4.2. Servizio di raccolta porta a porta della frazione organica degli R.S.U

- *Frequenza:* bisettimanale e trisettimanale presso attività di ristorazione, supermercati Casa di Riposo e Asilo Nido;
- *Modalità di conferimento:* in contenitori in polietilene di capacità variabile da 25/30 lt. e da 120 e/o 240 lt., conferiti a bordo strada direttamente dall’utente;
- *Orario di raccolta:* il servizio viene effettuato nel turno del mattino, che inizia alle ore 6.00 e termina verso le 13.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio;

- *Perimetro di servizio:* per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista, su richiesta, una frequenza di raccolta settimanale.

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano:

1. raccolta di rifiuti organici conferiti in sacchetti non biodegradabili;
2. raccolta dei rifiuti organici contenenti frazioni estranee.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale Linea gestioni srl, per l'individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative. Non è previsto il lavaggio dei contenitori per la raccolta dell'umido da parte della Società che gestisce il servizio, pertanto provvedono i singoli utenti.

2.4.3. Servizio di raccolta differenziata, con contenitore stradale, di pile esauste e medicinali scaduti

- Frequenza di vuotatura: trimestrale per le pile esauste e mensile per i medicinali scaduti;
- *Orario di raccolta:* il servizio viene effettuato in orari compresi tra le 00.00-24.00. (per i medicinali orario apertura farmacie)

Il servizio è relativo alla vuotatura dei contenitori assegnati al Comune nel numero di n. 6 contenitori per le pile esauste (Via Nazario Sauro- Via Damiano Chiesa Via Belvedere Via Regina Della Scala Via Prevosta Via Luigi Einaudi) e n. 5 per i medicinali scaduti (Via Largo Capretti -Distretto sanitario-Via Matteotti -all'interno Farmacia Bernelli -Via Fiorano 21- Ambulatorio Comunale, Piazza Garibaldi -interno Farmacia Livraghi, Via Largo Covi esterno, 1 - Farmacia Gallignano).

Nel servizio sono compresi:

- il nolo dei contenitori nel numero sopra indicato;
- le vuotate contenitori nel numero e con le frequenze sopra indicate;
- manutenzione ordinaria , assicurazione, sostituzione per usura e/o danneggiamenti;
- trasporto del materiale raccolto al centro di stoccaggio e/o impianto autorizzato.

Risultano pertanto esclusi:

1. oneri per incremento numero di contenitori e/o numero di vuotate;
2. raccolta del materiale giacente su suolo pubblico fuori dai contenitori.

2.4.4. Servizio di raccolta porta a porta di carta/cartone

- *Frequenza:* settimanale;
- *Orario di raccolta:* alle ore 12.00 e termina verso le 18.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio.
- *Recuperi:* in concomitanza con festività infrasettimanali, il servizio non viene effettuato, né recuperato per la frequenza di raccolta settimanale. Per le altre frequenze è previsto il recupero il giorno riportato nel calendario rifiuti distribuito alle utenze;
- *Perimetro di servizio:* per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Modalità di conferimento

Esposizione sul fronte strada di:

- ✓ Carta/cartone in pacchi in contenitori a perdere (cartoni), ovvero in contenitori a rendere, od in sacchi purché di carta per le utenze monofamiliari e condominiali fino a 6 famiglie per civico;
- ✓ Bidoni carrellati da lt. 120/240 per le utenze condominiali oltre le 6 famiglie per civico e per le utenze commerciali, esercizi pubblici, ecc.
- ✓ Cassonetti da lt. 660 per le grandi utenze (Casa di riposo, supermercati).

Il cartone viene esposto sul fronte strada, appiattito, a fianco del contenitore carrellato.

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano:

- ❖ raccolta di carta/cartone conferiti in sacchetti in polietilene;
- ❖ raccolta di carta/cartone misti ad altri materiali.

2.4.5. Servizio di raccolta porta a porta di vetro/lattine

- *Frequenza:* quindicinale per le utenze domestiche, settimanale per le utenze specifiche (bar, mense, ristoranti, pizzerie);
- *Orario di raccolta:* alle ore 12.00 e termina verso le 18.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio;
- *Recuperi:* in concomitanza con festività infrasettimanali, il servizio viene recuperato il giorno riportato nel calendario rifiuti distribuito alle utenze;
- *Perimetro di servizio:* per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile;

- *Dotazione all'utenza:* contenitori da lt.30 circa per tutte le utenze domestiche, bidoni carrellati da lt.120/240 per utenze condominiali e/o specifiche.

Modalità di conferimento

Esposizione sul fronte strada di:

- Bidoni da lt. 30 per tutte le famiglie che abitano in immobili da una e fino a 6 (sei) famiglie;
- Bidoni carrellati da lt. 120/240 per le utenze condominiali oltre le 6 famiglie per civico e per le utenze specifiche;
- Cassonetti da lt. 660 per le grandi utenze (Casa di riposo, scuole, supermercati).

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano:

- ❖ raccolta di vetro/lattine conferiti in sacchetti in polietilene;
- ❖ raccolta di vetro/lattine misti ad altri materiali.

Si precisa che per l'effettuazione di questo servizio è stato previsto l'utilizzo di contenitori specifici considerata la pericolosità del materiale in questione ed a tutela sia degli utenti, che degli operatori.

In occasione dell'avvio del servizio porta a porta, le modalità di distribuzione della dotazione agli utenti e del materiale informativo competono al Comune, mentre la predisposizione dei contenuti informativi, la relativa stampa e la consegna dei contenitori al Comune sono a carico di Linea Gestioni srl.

2.4.6. Servizio di raccolta porta a porta della plastica

- *Frequenza:* settimanale;
- *Orario di raccolta:* il servizio viene effettuato nel turno del mattino, che inizia alle ore 6.00 e termina verso le 13.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio;
- *Perimetro di servizio:* per i residenti nelle cascine e/o case sparse è previsto un servizio di raccolta mensile.

Modalità di conferimento

Esposizione sul fronte strada di:

- ✓ Imballaggi in plastica in sacchi in polietilene semitrasparenti;
- ✓ Cassonetti da lt. 1100 per le grandi utenze (Casa di riposo, scuole, supermercati).

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano:

- ❖ raccolta degli imballaggi in plastica in sacchi neri/opachi e/o borsine opache;
- ❖ raccolta degli imballaggi in plastica misti ad altri materiali;

- ❖ raccolta degli imballaggi in plastica in contenitori non conformi.

2.4.7. Servizio di raccolta porta a porta di scarti vegetali

- *Frequenza:* settimanale (con esclusione del mese di dicembre-gennaio-agosto, durante il quale il servizio è sospeso);
- *Orario di raccolta:* il servizio viene effettuato in turno pomeridiano, che inizia alle ore 12.00 e termina verso le 18.00 durante i giorni individuati dalla società che svolge il servizio;
- *Perimetro di servizio:* il servizio è attivato per i residenti delle frazioni di Gallignano, Isengo e Villacampagna; Fruttivendoli e Casa di Riposo;

Modalità di conferimento

Esposizione da parte dell'utente sul fronte strada di:

- ✓ erba che deve essere immessa in sacchi di volumetria e peso idonei al carico manuale (max 24 kg.), ovvero in bidoni carrellati da lt. 120/240; è ammessa l'esposizione di n. 10 (dieci) sacchi per ogni intervento di ritiro;
- ✓ ramaglie da potature che devono essere conferite in fascine ben legate, della lunghezza massima di metri 1,30 e peso adeguato al carico manuale di un solo operatore (max kg. 10); è ammessa l'esposizione di n. 10 (dieci) fascine per ogni intervento di ritiro.
- ✓ Cassette di frutta e verdura in legno che devono essere esposte accatastate e per un massimo di 50 cassette per ogni intervento di ritiro

Il personale addetto alla raccolta è tenuto al rispetto delle norme che vietano la raccolta di scarti vegetali misti ad altri materiali.

2.4.8. Servizio di spazzamento meccanizzato delle vie e piazze comunali

- *Frequenza:* in caso di eventi particolari è lasciata al Comune la facoltà di chiedere alla Società la variazione dell'orario di servizio o la modifica delle zone da pulire, nell'ambito comunque delle ore dedicate allo spazzamento;
- *Orario di servizio:* il servizio viene effettuato prevalentemente nel turno del mattino dalle ore 5.00 alle ore 11.00;

Ai fini di assicurare una corretta pulizia della sede stradale, l'amministrazione comunale prevede:

- ✓ per le vie ad un unico senso di marcia: posizionamento di segnaletica per esenzione del divieto alle spazzatrici ovvero presenza di personale comunale a presidio della via in questione;

- ✓ per le zone a parcheggio: posizionamento di divieti di sosta nei giorni programmati di servizio spazzamento.

2.4.9. Servizio di spazzamento meccanizzato delle vie e piazze comunali (zone mercatali)

- *Frequenza:* settimanale;

- *Orario di servizio:* il servizio viene effettuato al termine del mercato settimanale con inizio alle ore 13,00;

- *Mercati straordinari festivi:* sono compresi nel servizio di spazzamento meccanizzato tre mercati festivi/anno, estendibili a cinque;

- *Perimetro di servizio:* Via Longobarda, P.zza S. Martino, Via Orefici, Via Martiri Soncinesi, P.zza Garibaldi, Via Tinelli, Via Matteotti, Via Antonio

Il personale comunale addetto alla vigilanza interverrà, su segnalazione del personale Linea Gestioni srl per l'individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative.

Ai fini di assicurare una corretta pulizia della sede stradale, l'amministrazione comunale ha previsto il posizionamento di cartelli di divieto di sosta e cartelli per il divieto di accesso per il tempo necessario all'effettuazione del servizio di spazzamento.

2.4.10. Piattaforme sovracomunali

Il servizio riguarda la gestione delle 7 piattaforme sovracomunali ubicate nei Comuni di: Bagnolo Cremasco, Castelleone, Crema, Montodine, Offanengo, Pandino e Soncino.

Alle piattaforme possono accedere, durante gli orari di apertura, tutti i soggetti residenti in uno dei Comuni seguenti e che sono in possesso dell'apposita tessera magnetica rilasciata da Linea Gestioni srl. su richiesta del Comune.: Agnadello, Moscazzano, Bagnolo Cremasco, Offanengo, Camisano, Palazzo Pignano, Campagnola Cremasca, Pandino, Capergnanica, Pianengo, Capralba, Pieranica, Casale Cremasco, Quintano, Casaletto Ceredano, Ricengo, Casaletto di Sopra, Ripalta Arpina, Casaletto Vaprio, Ripalta Cremasca, Castel Gabbiano, Ripalta Guerina, Castelleone, Romanengo, Chieve, Salvirola, Credera Rubbiano, Sergnano, Crema, Soncino, Cremosano, Spino d'Adda, Cumignano s/n, Ticengo, Dovera, Torlino Vimercati, Fiesco, Trescore Cremasco, Genivolta, Trigolo, Gombito, Vaiano Cremasco, Izano, Vailate, Madignano, Monte Cremasco, Montodine.

Presso le piattaforme consortili è attivata la R.D. per le tipologie di rifiuti di seguito elencati, di provenienza domestica e/o commerciale e comunque nei limiti quali-quantitativi risultanti dalle norme che regolamentano l'assimilazione dei rifiuti:

- carta/cartone, plastica, vetro, lattine/scatolame, rifiuti ferrosi, rifiuti ingombranti non riciclabili, scarti vegetali, legno verniciato e non, pneumatici, oli minerali, oli vegetali, lampade al neon, televisori, PC, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie ed altri beni durevoli, pile scadute, farmaci scaduti e/o inutilizzati, cartucce toner esauste, frazione organica degli RSU, inerti.

3. Aspetti economico finanziari

3.1. La definizione della tariffa

L'elaborazione della tariffa di riferimento si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) ripartizione dei costi complessivi tra costi fissi e costi variabili;
- c) applicazione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 relativamente ai ka, kb, kc, kd;
- d) analisi della variabilità e raffinamento dei coefficienti;
- e) ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base della produzione teorica delle quantità di rifiuti prodotti;
- f) calcolo della tariffa, mediante l'applicazione dei parametri di suddivisione e dei coefficienti individuati.

Il presente Piano Finanziario svilupperà il punto a) rimandando ad altri documenti la definizione degli altri aspetti descritti (in particolare alla delibera di fissazione delle tariffe TARI).

3.2. L'identificazione dei costi del servizio

Il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 (Legge di Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Ai fini della determinazione della tariffa del tributo i costi complessivi vengono comunicati in parte dalla Società che gestisce il servizio mediante affidamento ed in parte individuati dalla struttura Comunale, in quanto definibili mediante le risultanze dei documenti finanziari programmatici dell'ente locale:

- i **costi comunicati da Linea Gestioni srl** sono quelli necessari all'erogazione dei servizi di spazzamento strade ed aree pubbliche, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- i **costi della struttura comunale** sono quelli destinati alla copertura di servizi accessori a quelli erogati dalla società che coinvolgono il personale comunale (come per esempio responsabile Ufficio Tributi, dipendente ufficio ambiente e operaio esterno) del servizio tributi (determinazione della tassa dovuta, postalizzazione, incasso, rendicontazione), di servizi diversi quali il supporto nell'elaborazione dei documenti e della gestione informatica del tributo.

La tariffa di riferimento è determinata pertanto seguendo il principio visto sopra della copertura integrale dei costi intesi come sommatoria dei costi come riportati nelle seguenti tabelle:

- Costi relativi all'erogazione del servizio prestato dalla società Linea Gestioni Srl

PARTE VARIABILE (Euro/anno)	TV	COSTO (€) con IVA
Raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 110.271,36
Trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 81.421,72
Raccolta differenziata	CRD	€ 84.608,02
Trattamento e riciclo RD	CTR	€ 88.757,23
Ricavi CONAI	CTR	-€ 68.612,04
TOTALE COSTI VARIABILI		€ 296.446,29
PARTE FISSA (Euro/anno)	TF	COSTO (€) con IVA
Spazzamento strade e piazze pubbliche	CSL	€ 83.209,19
Costi comuni diversi	CCD	€ 56.440,04
Altri costi	AC	€ 186.440,08
Ammortamenti	AMM	€ 39.448,29
Remunerazione del capitale investimento	Rn	€ 15.092,39
TOTALE COSTI FISSI		€ 380.629,99
TOTALE COSTI LINEA GESTIONI SRL		€ 677.076,28

– **Costi struttura Comunale**

Quota retribuzione Responsabile Area Economico Finanziaria (25%)	€ 56.536,00	€ 14.134,00
Quota retribuzione Istruttore Ufficio Tributi (50%)	€ 34.056,00	€ 17.028,00
Spesa per riscossione diretta tributo:		
-servizio stampa imbustamento e recapito bollette		€ 3.781,00
- spese notifica		€ 1.384,00
Personale esterno (operaio part-time 18 ore)	€ 14.163,00	€ 14.163,00
Quota retribuzione dipendente ufficio ambiente (50%)	€ 37.456,00	€ 18.728,00
Quota parte, relativa al modulo tributi, del canone software Sycr@web		€ 700,00
Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio		€ 4.156,72
Servizio spazzamento manuale strade		€ 20.000,00
Prestazioni per servizio R.R.S.U.		€ 2.000,00
Contributo Miur		-€ 2.890,00
Crediti di dubbia esigibilità		€ 51.739,00
TOTALE COSTI STRUTTURA COMUNALE		€ 144.923,72

3.3.4 Riepilogo costi del servizio (criteri D.P.R. 158/1999)

COSTI DEL SERVIZIO	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI
CRT (costi di raccolta e trasporto)	110.271,36	
CTS (costi di trattamento e smaltimento)	81.421,72	
CRD (costi di raccolta differenziata)	84.608,02	
CTR (costi di trattamento e riciclo)	20.145,19	
CSL (costi di spazzamento e lavaggio)		103.209,19
CARC (costi amministrativi)		60.870,72
CGG (costi generali di gestione)		64.053,00
CCD (costi comuni diversi)		56.440,04
AC (altri costi)		240.980,76
CK (costi d'uso del capitale)		
TOTALI	296.446,29	525.553,71
TOTALE GETTITO (costi fissi + costi variabili)	822.000,00	

Per le singole voci di costo si forniscono di seguito le opportune illustrazioni.

Costi variabili

DETTAGLIO COSTI DEL SERVIZIO	IMPORTI
CRT (costi di raccolta e trasporto)	110.271,36
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	110.271,36
CTS (costi di trattamento e smaltimento)	81.421,72
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	81.421,72
CRD (costi di raccolta differenziata)	84.608,02
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	84.608,02
CTR (costi di trattamento e riciclo)	20.145,19
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	88.757,23
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl (Ricavi Conai)	-68.612,04

Costi fissi

DETTAGLIO COSTI DEL SERVIZIO	IMPORTI
CSL (costi di spazzamento e lavaggio)	103.209,19
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	83.209,19
Servizio spazzamento manuale strade	20.000,00
CARC (costi amministrativi)	60.870,72
Spesa per riscossione diretta tributo	5.165,00
Quota parte, relativa al modulo tributi, del canone software Sycr@web	700,00
Spesa per pulizia ufficio, utenze telefoniche, riscaldamento ed elettricità	4.156,72
Prestazioni per servizio r.r.s.u	2.000,00
Contributo Miur	-2.890,00
Crediti di dubbia esigibilità	51.739,00
CGG (costi generali di gestione)	64.053,00
Quota retribuzione istruttore ufficio tributi	17.028,00
Quota retribuzione Responsabile Area Economico-Finanziaria	14.134,00
Personale esterno (operaio)	14.163,00
Quota retribuzione dipendente ufficio ambiente	18.728,00
CCD (costi comuni diversi)	56.440,04
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	56.440,04
AC (altri costi)	186.440,08
Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	186.440,08
CK (costi d'uso del capitale)	54.540,68
Ammortamenti - Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	39.448,29
Remunerazione del capitale investito - Dato fornito dalla ditta LINEA Gestioni srl	15.092,39
TOTALE	822.000,00
TOTALE LINEA GESTIONI SRL	677.076,28

4. Conclusioni

Gli importi relativi ai costi del servizio contenuti nel presente Piano Finanziario saranno funzionali all'amministrazione comunale, al fine di determinare il gettito complessivo TARI e la ripartizione dello stesso tra utenze domestiche e non domestiche.

Sulla base di tali somme il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare le tariffe di riferimento per l'anno 2019, modulando le stesse nel rispetto dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999.

158.

COMUNE DI SONCINO

TARI Servizio rifiuti

Determinazione delle tariffe 2019

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	525.553,71	63,94%	296.446,29	36,06%	822.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	340.926,69	64,87%	192.304,71	64,87%	533.231,40
Gettito non domestiche	184.627,02	35,13%	104.141,58	35,13%	288.768,60
Totale gettito	525.553,71	63,94%	296.446,29	36,06%	822.000,00

COSTI FISSI

COSTI COMUNI (CC)

CC	COSTI COMUNI	
	$CC=CARC+CGG+CCD$	
CARC	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i>	
	<i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	SERVIZIO STAMPA IMBUSTAMENTO E RECAPITO BOLLETTE	3.781,00
	SPESE NOTIFICA	1.384,00
	QUOTA PARTE, RELATIVA AL MODULO TRIBUTI, DEL CANONE SOFTWARE SYCR@WEB	700,00
	PRESTAZIONI PER SERVIZIO R.R.S.U.	2.000,00
	CONTRIBUTO MIUR	-2.890,00
	CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	51.739,00
	CONTROLLO, RENDICONTAZIONE E REPORTISTICA SUL SERVIZIO	4.156,72
	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	60.870,72
CCD	<i>TOTALE COSTI COMUNI DIVERSI</i>	
	<i>Costi di materiali e servizi di rete (elettricità, gas, acqua, pulizie, ...)</i>	
	RACCOLTA CARTA/CARTONE E TETRAK 1/7 CENTRI ABITATI E NUCLEI ABITATI (PIZZIGHETTONE, SERGNANO, SONCINO, VAILATE)	20.000,00
	SPESE PER PULIZIA UFFICIO, UTENZE TELEFONICHE, RISCALDAMENTO ED ELETTRICITÀ	1.500,00
	RACCOLTA E TRASPORTO IMBALLAGGI IN VETRO E IMBALLAGGI METALLICI (RACCOLTA MULTIMATERIALE)	31.685,58
	RACCOLTA E TRASPORTO FARMACI SCADUTI E/O INUTILIZZATI	1.084,82
	RACCOLTA E TRASPORTO PILE	2.169,64
	TOTALE COSTI COMUNI DIVERSI	56.440,04
CGG	<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE</i>	
	<i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	QUOTA RETRIBUZIONE ISTRUTTORE UFFICIO TRIBUTI (50%)	17.028,00
	PERSONALE ESTERNO (OPERAIO PART-TIME 18 ORE)	14.163,00
	QUOTA RETRIBUZIONE DIPENDENTE UFFICIO AMBIENTE (50%)	18.728,00
	QUOTA RETRIBUZIONE RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA (25%)	14.134,00
	COSTI GENERALI DI GESTIONE	64.053,00
	COSTI COMUNI	181.363,76
	COSTI COMUNI (CC)	181.363,76

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	$CGIND=CSL+CRT+CTS+AC$	
AC	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i>	
	<i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	PREVENZIONE E CONTROLLO DEI RIFIUTI ABBANDONATI	4.156,72
	GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI E DEL NUMERO VERDE	9.974,47
	GESTIONE DELLE PIATTAFORME SOVRA COMUNALI E TRASPORTO DEI RIFIUTI CONFERITI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E DESTINAZIONE, COMPRESIVO DEL CONTRIBUTO CDR (€ 5,80/AB/ANNO) CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (I ANNO)	94.635,16
	CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (I ANNO)	9.974,47
	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO SECCO INDIFFERENZIATO	101.532,12
	GESTIONE DELLA FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO	16.551,10

	INIZIATIVE DI RIDUZIONE	4.156,72
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA		240.980,76
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE <i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	MERCATO	6.074,99
	SERVIZI DI SPAZZAMENTO	77.134,20
	SERVIZIO SPAZZAMENTO MANUALE STRADE	20.000,00
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		103.209,19
COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO		344.189,95
COSTI DI GESTIONE (CG)		344.189,95
COSTI FISSI		525.553,71

COSTI VARIABILI

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CGD=CRD+CTR	
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE <i>Per le singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori</i>	
	SMALTIMENTO PNEUMATICI FUORI USO	465,80
	RITIRO SCARTI VEGETALI P.A.P. - 9 MESI (NO DICEMBRE/GENNAIO/AGOSTO) (COMPRESA LA FORNITURA DI 500 BIDONI)	12.411,83
	SMALTIMENTO VERDE	17.396,37
	SMALTIMENTO ORGANICO	47.396,95
	SMALTIMENTO CARTUCCE E TONER PER STAMPA	65,57
	SMALTIMENTO LEGNO	4.723,24
	SMALTIMENTO CONTENITORI ETICHETTATI "T" E/O "F"	1.915,10
	SMALTIMENTO FARMACI E MEDICINALI SMALTIMENTO LEGNO	232,46
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE		84.607,32
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO <i>Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita</i>	
	PLASTICA	-34.177,42
	CARTA E CARTONE	-15.692,01
	CARTA E CARTONE	-7.634,84
	TRASPORTO CARTA/CARTONE E TETRAPAK 1/7 CENTRI ABITATI E NUCLEI ABITATI (PIZZIGHETTONE, SERGNANO, SONCINO, VAILATE)	30.639,59
	METALLI	-2.247,27
	RACCOLTA E TRASPORTO IMBALLAGGI IN PLASTICA (RACCOLTA MONOMATERIALE)	58.118,34
	MULTIMATERIALE (VETRO + METALLI)	-8.860,50
COSTI TRATTAMENTO E RICICLO		20.145,89
COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA		104.753,21

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	CGIND=CSL+CRT+CTS+AC	
CRT	COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO	
	<i>Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, compreso eventuale travaso e trasporto fuori bacino</i>	
	SMALTIMENTO INGOMBRANTI	28.780,91
	RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO	81.490,45
	COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO	110.271,36
CTS	TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	
	<i>Discarica o impianto di trattamento secco</i>	
	SMALTIMENTO INERTI	970,87
	SMALTIMENTO SECCO	69.815,22
	SMALTIMENTO SPAZZAMENTO	10.635,63
	TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	81.421,72
	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	191.693,08
	COSTI DI GESTIONE (CG)	296.446,29
	COSTI VARIABILI	296.446,29
	TOTALE COSTI SERVIZIO	822.000,00

LISTINO 2019 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,
sommare al risultato la tariffa della parte variabile
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
1	0,59978	37,56011
2	0,70475	66,17734
3	0,78722	66,47544
4	0,85469	66,77353
5	0,92217	67,07163
6	0,97465	67,36973

LISTINO 2019 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:		FISSA:	VARIABILE:
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42764	0,28008
2	Cinematografi e teatri	0,57644	0,37315
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43836	0,28861
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,45713	0,29959
5	Stabilimenti balneari	0,50941	0,44352
6	Esposizioni, autosaloni	0,43702	0,28840
7	Alberghi con ristorante	2,19851	1,43398
8	Alberghi senza ristorante	1,11132	0,72232
9	Case di cura e riposo	0,71586	0,46676
10	Ospedali	0,71720	0,46964
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,12880	1,38760
12	Banche ed istituti di credito	1,22661	0,80442
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,14086	1,39453
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,14221	1,39400
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,66899	1,08908
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,38619	1,55446
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,14221	1,39432
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,79897	0,52402
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74133	0,48404
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,36597	0,23882
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67162	0,57572
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,47477	2,91359
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,50169	4,24117
24	Bar, caffè, pasticceria	4,45466	2,90634
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,84739	2,51293
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,03764	1,34336
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,48689	3,57696
28	Ipermercati di generi misti	3,85007	2,50867
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,24982	3,05987
30	Discoteche, night club	2,13684	1,39880

Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe

Definizione delle modalità di calcolo dei listini 2019

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	525.553,71	63,94%	296.446,29	36,06%	822.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	340.926,69	64,87%	192.304,71	64,87%	533.231,40
Gettito non domestiche	184.627,02	35,13%	104.141,58	35,13%	288.768,60
Totale gettito	525.553,71	63,94%	296.446,29	36,06%	822.000,00

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

A - UtENZE domestiche: calcolo listino quota fissa

Componenti	Utenze	Superficie	coefficienti	Superficie x coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	1555	114.530	0,80	91.624,00	0,59978
2	1878	154.900	0,94	145.606,00	0,70475
3	1207	102.662	1,05	107.795,10	0,78722
4	796	68.411	1,14	77.987,97	0,85469
5	195	17.769	1,23	21.855,87	0,92217
6	77	7.588	1,30	9.864,40	0,97465

Somma superfici x coefficienti [A] : 454.733,34

Gettito domestiche quota fissa [B] : 340.926,69

Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 0,7497288

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

B - UtENZE domestiche: calcolo listino quota variabile

Componenti	N (Utenze)	Produzione teorica rifiuti	N x coefficienti x riduzioni (*)	coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	1555	144.308	1.221,70	1,26	37,56011
2	1878	343.878	2.345,43	2,22	66,17734
3	1207	228.936	1.520,19	2,23	66,47544
4	796	153.240	1.002,40	2,24	66,77353
5	195	39.980	252,90	2,25	67,07163
6	77	17.149	108,48	2,26	67,36973

927.491

Somma N x coeff x riduzioni [A] : 6.451,10

Gettito domestiche quota variabile [B] : 192.304,71

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 29,8096135

(*) Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

C - Utenze non domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coefficiente</i>	<i>Listino :[C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	7.234	0,319	2.307,65	0,42764
2 - Cinematografi e teatri	1	0	0,430	0,00	0,57644
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	84	68.827	0,327	22.506,43	0,43836
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	2.565	0,341	874,67	0,45713
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	0,50941
6 - Esposizioni, autosaloni	2	446	0,326	145,40	0,43702
7 - Alberghi con ristorante	1	0	1,640	0,00	2,19851
8 - Alberghi senza ristorante	2	120	0,829	99,48	1,11132
9 - Case di cura e riposo	1	3.640	0,534	1.943,76	0,71586
10 - Ospedali	1	970	0,535	518,95	0,71720
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	108	7.755	1,588	12.297,47	2,12880
12 - Banche ed istituti di credito	7	1.802	0,915	1.648,83	1,22661
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	35	3.110	1,597	4.966,67	2,14086
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	691	1,598	1.104,22	2,14221
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	33	1,245	41,09	1,66899
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	1,780	0,00	0,00652
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	1.659	1,598	2.651,08	2,14221
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.227	0,596	731,29	0,79897
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	5.184	0,553	2.866,75	0,74133
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	45	99.570	0,273	26.363,34	0,36597
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	53	24.488	0,501	12.268,49	0,67162
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30	5.590	3,338	16.930,34	4,47477
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	4,850	0,00	6,50169
24 - Bar, caffè, pasticceria	41	2.797	3,323	8.473,65	4,45466

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20	4.527	2,870	12.992,49	3,84739
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	0	1,520	0,00	2,03764
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	678	4,093	2.775,05	5,48689
28 - Ipermercati di generi misti	2	1.027	2,872	2.949,54	3,85007
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	6,900	0,00	0,02527
30 - Discoteche, night club	1	168	1,594	267,79	2,13684

Somma superfici x coefficienti [A] : 137.724,42
Gettito non domestiche quota fissa [B] : 184.627,02
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 1,3405540

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	36	7.234	2,627	19.003,72	0,28008
2 - Cinematografi e teatri	1	0	3,500	0,00	0,37315
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	84	68.827	2,707	140.755,88	0,28861
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	2.565	2,810	7.207,65	0,29959
5 - Stabilimenti balneari	1	0	4,160	0,00	0,44352
6 - Esposizioni, autosaloni	2	446	2,705	1.206,43	0,28840
7 - Alberghi con ristorante	1	0	13,450	0,00	1,43398
8 - Alberghi senza ristorante	2	120	6,775	813,00	0,72232
9 - Case di cura e riposo	1	3.640	4,378	7.967,96	0,46676
10 - Ospedali	1	970	4,405	2.136,43	0,46964
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	108	7.755	13,015	100.788,16	1,38760
12 - Banche ed istituti di credito	7	1.802	7,545	13.079,26	0,80442
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	35	3.110	13,080	40.678,80	1,39453
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	691	13,075	9.034,83	1,39400
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	33	10,215	337,10	1,08908
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	14,580	0,00	0,00425
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	1.659	13,078	21.696,40	1,39432
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10	1.227	4,915	6.030,71	0,52402
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	5.184	4,540	18.432,40	0,48404
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	45	99.570	2,240	122.831,52	0,23882
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	53	24.488	5,400	100.855,80	0,57572
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30	5.590	27,328	138.607,62	2,91359
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	39,780	0,00	4,24117
24 - Bar, caffè, pasticceria	41	2.797	27,260	69.513,00	2,90634

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20	4.527	23,570	106.701,39	2,51293
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	0	12,600	0,00	1,34336
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10	678	33,550	22.746,90	3,57696
28 - Ipermercati di generi misti	2	1.027	23,530	24.165,31	2,50867
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	28,700	0,00	0,00836
30 - Discoteche, night club	1	168	13,120	2.204,16	1,39880

Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 976.794,41

Gettito non domestiche quota variabile [B] : 104.141,58

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,1066157

() Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*